



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA
ENTE GESTORE PIANO
DI ZONA 2018/2020**

ALGUA – AVERARA – BLELLO – BRACCA – BRANZI – CAMERATA CORNELLO
CARONA – CASSIGLIO – CORNALBA – COSTA SERINA – CUSIO DOSSENA
FOPPOLO - ISOLA DI FONDRA – LENNA – MEZZOLDO – MOIO DE' CALVI
OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE – ORNICA – PIAZZA BREMBANA
PIAZZATORRE - PIAZZOLO - RONCOBELLO – SAN GIOVANNI BIANCO - SAN
PELLEGRINO TERME - SANTA BRIGIDA - SEDRINA – SERINA TALEGGIO
UBIALE CLANEZZO -VAL BREMBILLA - VALLEVE - VALNEGRA VALTORTA
VEDESETA – ZOGNO

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Bergamo

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2018 A FAVORE DI UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE E SERVIZI DELL'AMBITO TERRITORIALE VALLE BREMBANA FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE REGIONALE 2018

LA COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA INFORMA

Premesso che Regione Lombardia, con la DGR n.501 del 02.08.2018, ha assegnato tramite le ATS, le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2018 la rete delle unità di offerta sociali, i servizi e gli interventi, nel rispetto della programmazione di Regione Lombardia, per complessivi euro 54.000.000, da utilizzare unitamente alle risorse dei Comuni e ad eventuali altre risorse che concorrono alla realizzazione delle azioni previste dal P.d.Z. 2018/2020

1. FINALITÀ

Il FSR è finalizzato al sostegno delle unità di offerta sociale, servizi ed interventi già funzionanti sul territorio, per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2018-2020.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018 sono enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociale, servizi ed interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, già funzionanti sul territorio dell'Ambito territoriale Valle Brembana.

3. REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2018 le unità di offerta sociale devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n. 45 del 23 aprile 2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso. Nello specifico le unità di offerta sociale dovranno:

- essere attive nel 2018 (nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2018, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell'anno; non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2018);
- essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, oppure, ai sensi della L.R. n. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE);
- essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Inoltre si ricorda che:

- il FSR non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
- per le unità di offerta residenziale per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito

nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

4. INTERVENTI/UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI FINANZIABILI

Brevemente, ed in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (etero familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile

Le unità di offerta dei servizi per la prima infanzia (Asili nido/Micronidi) devono essere accreditati presso l'Ambito Valle Brembana ai sensi del Decreto Regionale n. 1254 del 15 febbraio 2010 ed inserite nel registro dei soggetti accreditati tenuto presso l'Ambito.

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza).

AREA ANZIANI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani

Si fa presente che, laddove i criteri di utilizzo approvati dall'Assemblea dei Sindaci lo prevedano, potranno accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale 2018 anche i servizi sperimentali SFA Minori di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2010 n. 694, fermo restando che gli SFA che faranno richiesta di contributo abbiano mantenuto i requisiti previsti dalla d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11263.

5. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2017.

6. TEMPI, MODALITÀ, INDICAZIONI TECNICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il soggetto interessato deve presentare richiesta di contributo tramite posta elettronica all'indirizzo pec (cmvallebrembana.bg@legalmail.it) **entro e non oltre il 02 ottobre 2018**, con i seguenti allegati:

- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente, in formato pdf;
- scheda_analitica_udo_sociali_consuntivo 2017, debitamente compilata per la parte di competenza, in formato excel (a tal proposito si ricorda di inserire il contributo percepito nell'anno 2017);
- scheda iscritti fuori Ambito, in formato excel;

–giustificativi quietanzati delle spese rendicontate.

Per i Comuni dell’Ambito: i modelli per la rendicontazione relativi ai servizi:

- affidi/minori in comunità (ex.all.5-affidi_consuntivo_2017);
- Sad/Sadh (servizi_domiciliari_consuntivo_2017)

devono essere scaricati dallo SMAF (<https://dit.servizirl.it>) dopo l’accesso al sistema, dalle relative voci di menù all’interno della sezione “Archivio Documenti - Documentazione”, compilati e ricaricati nel sistema SMAF sempre **entro e non oltre il 02 ottobre 2018** per permettere all’ufficio di piano di verificare la correttezza dei dati e validare le schede prima della chiusura della rilevazione informatica.

Sarà possibile altresì abilitare un nuovo compilatore, possessore della CRS, comunicando alla scrivente (servizisociali@vallebrembana.bg.it) nominativo e C.F. e codice Istat del comune di appartenenza.

Le richieste pervenute successivamente alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate non ammissibili. Sarà cura dell’Ufficio di Piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

7. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L’Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell’Ambito, in continuità ed aderenza alle procedure adottate anche negli anni passati, assegnerà un budget ad ogni tipologia di offerta nella seduta dedicata approvando il documento “Criteri di riparto”. La stessa assemblea provvederà ad approvare il Piano di riparto di assegnazione dei contributi.

I Criteri di riparto nell’assegnazione dei contributi da erogare, terranno conto del budget del Fondo Sociale Regionale 2018 riconosciuto all’Ambito Valle Brembana, degli obiettivi e delle Unità di offerta sociale che concorrono alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona 2018-2020.

L’Assemblea, a tal fine, si riserva la facoltà di destinare una quota nella misura del 5% del Fondo per la costituzione di un Fondo di riequilibrio ed una quota nella misura massima del 10% del Fondo per “altri interventi” finalizzati ad azioni sperimentali, innovative e percorsi individualizzati per l’inclusione sociale e socio-economica.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L’Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, così come indicato nel Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2018 approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Valle Brembana, o di mancata assegnazione, motivandone le ragioni.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due tranches, di cui una pari al 70% del contributo assegnato a seguito dell’approvazione del Piano di riparto da parte dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Valle Brembana, ed una quota pari al 30% ad approvazione del debito informativo da parte della Regione.

10. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle relative richieste sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti ed i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci, l’amministrazione revoca il contributo e trasmette gli atti alle autorità competenti.

11. INFORMATIVA ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano della Comunità Montana Valle Brembana ente gestore del PdZ per l'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. 6974/2017.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo ed un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale, secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Gli enti ed i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è la Comunità montana Valle Brembana Ente gestore del PdZ 2018/2020 in nome e per conto dell'ambito territoriale Valle Brembana, e responsabile è il responsabile dei servizi sociali dell'Ente stesso. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

12.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la responsabile dell'ufficio di Piano dell'Ambito Valle Brembana – Dr.ssa Lucia Bassoli - Ufficio di Piano Valle Brembana – Via D.Angelo Tondini 16, Piazza Brembana c/o Comunità Montana.

E-mail: ufficiodipiano@vallebrembana.bg.it / Tel. 0345/81177 int.3

La Responsabile dei Servizi sociali

Dr.ssa Calegari Maria

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.